

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

### **Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni**

Le previsioni di entrata per trasferimenti correnti, che rivestono la posta più significativa del documento di programmazione di questo Ente, sono state formulate sulla base delle indicazioni del bilancio di previsione 2017-2019 della Regione come deliberato dalla Giunta Regionale nel disegno di Legge Regionale riguardante la Legge di Stabilità – Disegno di Legge n. 169 – presentato il 16.11.2016 e di quanto disposto dalla Legge di stabilità 2016 n. 34 dd 29.12.2015 che prevede al capitolo 3144/S (“Contributi all’Ente Gestore del Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie per le spese di funzionamento ed il conseguimento dei fini istituzionali”) l’importo di finanziamento per il triennio 2016-2018 per l’Ente parco pari a € 900.000,00 annuali.

Le ulteriori poste di entrate e la spesa sono state definite in applicazione e in accordo con le linee e i criteri individuati dal Consiglio Direttivo dell’Ente, organi di governo dell’Ente, nell’ambito dell’esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione che ha definito la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività dell’Ente.

In applicazione del disposto della Legge regionale n. 26/2015, si evidenzia che il bilancio viene redatto in termini autorizzatori secondo le previsioni del D.lgs. n.118/2011, senza gli schemi conoscitivi redatti ai sensi del DPGR n.105/2000.

Si è applicato il disposto dell’art. 13 della Legge n. 243/2012 in ordine agli equilibri di bilancio degli enti non territoriali, che non include esplicitamente il fondo pluriennale vincolato tra le entrate e le spese finali, ma che prevede che possa essere utilizzato nella determinazione del saldo.

L’avanzo verrà applicato successivamente alla sua determinazione definitiva, secondo la normativa vigente.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità e altri fondi spese e fondi rischi (Missione 20)**

In attuazione del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” questo Ente ha previsto nel bilancio di previsione 2017-2019 il “Fondo crediti di dubbia esigibilità” suddiviso in parte corrente e parte capitale. Il fondo in parte capitale ha una previsione di spesa nulla in quanto non vi sono allo stato dei fatti crediti sofferenti per entrate in conto capitale.

Per la definizione del valore da attribuire al fondo negli esercizi 2017, 2018 e 2019 si è provveduto, in linea con quanto stabilito nel “Principio Contabile” a:

1) Individuare le categorie di entrate stanziare che possono dar e luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, attraverso l’analisi dei singoli capitoli di bilancio e riconducendo gli stessi nell’ambito delle rispettive “tipologie” e “Titoli”; sono state pertanto analizzate le seguenti tipologie: Sono state pertanto analizzate le seguenti tipologie: Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni, Tipologia 300: Interessi attivi, Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti.

2) Analizzare l’andamento di tali crediti negli esercizi 2011/2015 e delle rispettive riscossioni, avvalendosi della possibilità, prevista dal principio contabile, di considerare tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell’esercizio successivo in conto residui relative agli accertamenti dell’anno precedente.

3) Calcolare le percentuali da accantonare per tipologia di entrata, mediante la funzione di elaborazione dei calcoli per la determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità resa disponibile dal programma di contabilità Ascotweb, optando tra le possibilità relative alla modalità della media aritmetica dei totali, della media aritmetica dei rapporti, della media ponderata dei totali, della sommatoria delle percentuali ponderate a seconda delle caratteristiche del capitolo e degli andamenti nel corso del quinquennio, prediligendo in generale il minore valore possibile risultante;

4) determinare l’importo di accantonamento per ogni anno del bilancio considerato applicando il principio contabile ma senza prevedere la possibilità di ridurre al 75% la somma per il secondo anno di applicazione, per un principio di prudenza.

L'importo necessario al 2017 è di € 125,57, e l'importo messo a bilancio sul "Fondo crediti di dubbia esigibilità, a pari a € 130,00, è stato oggetto di arrotondamento prudenziale, ed è stato finanziato attingendo alla competenza dell'esercizio a cui le stesse fanno riferimento, come per gli esercizi successivi.

### **Fondi rischi**

I fondi rischi previsti sono coerenti con il disposto dell'articolo 48 del D.lgs. n.118/2011, sono quindi individuati in parte corrente:

1) fondo di riserva per spese obbligatorie (già presente nel "vecchio" bilancio con la dicitura "fondo spese obbligatorie e d'ordine") che può autorizzare prelievi per eventuali necessità di cui all'allegato elenco di capitoli autorizzati. Il prelievo da questo fondo è di competenza dirigenziale.

2) fondo di riserva per spese impreviste, il cui prelievo può essere disposto dal Consiglio Direttivo dell'Ente solo al verificarsi di spese appunto non prevedibili né per la loro natura, il loro ammontare, il loro manifestarsi o meno. L'elenco di queste possibili spese è allegato alla presente nota.

3) fondo di riserva di cassa (calcolato nella misura inferiore a 1/12 del bilancio di cassa dell'Ente) che raccoglie al suo interno oltre che la cassa necessaria per supportare eventuali prelievi dagli altri fondi di riserva, e fondi spese future anche la disponibilità a supportare difficoltà di cassa di altri capitoli di spesa. Il prelievo da questo fondo è di competenza dirigenziale, ma si pone fin d'ora un vincolo sulle somme di cassa afferenti ai fondi di riserva per le quali deve essere garantita la disponibilità durante tutto l'esercizio finanziario.

### **Fondi spese future – accantonamenti**

Non si conferma l'utilizzo del capitolo "Fondo di accantonamento per cofinanziamento progetti comunitari" che ha una quota accantonata al 31.12.2016 di € 40.000,00. Questa somma viene comunque individuata quale quota vincolata dell'avanzo di amministrazione in linea con le disposizioni normative in ordine ai fondi di accantonamento e alle quote vincolate da trasferimenti e da vincoli posti dall'amministrazione.

E' confermato il fondo rinnovi contrattuali con una dotazione di competenza di € 2.000,00 (cap 1940) che va a sommarsi alla quota accantonata nel corso dell'esercizio 2016 pari a € 2.000,00.

Per quanto concerne la contrattazione integrativa per il personale dipendente, le quote premiali trovano collocazione nel capitolo relativo n. 1100 art 003 "Indennità ed altri compensi" (per la parte di produttività e premialità) da utilizzare secondo la normativa vigente in ordine alla movimentazione del FPV.

Si abbandona pertanto l'utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (cap 1950), in quanto non utile ed utilizzabile.

### **Quote vincolate del risultato di amministrazione presunto**

Il bilancio di previsione 2017-2019 non autorizza alcun utilizzo anticipato di risorse vincolate presunte.

Parte accantonate: le quote accantonate sono relative al fondo rinnovi contrattuali, per un importo complessivo totale di € 2.000,00 derivanti dalla gestione 2016.

Parte vincolata: Si individuano i vincoli per cofinanziamento quota progetti europei (€ 40.000,00) e quelli derivanti da trasferimenti a destinazione vincolata per la gestione della Riserva della Val Alba annualità 2016-2017 (€ 33.600,00).

Si prevede inoltre che la parte destinata agli investimenti sia pari a € 100.000,00.

### **Fondo pluriennale vincolato**

Si rimanda all'allegato contabile di bilancio, evidenziando che gli importi sono a 0, in considerazione del fatto che

ai sensi dell'art. 13 della L. n. 243/2012 gli equilibri di bilancio tra entrate finali e spese finali dovevano essere raggiunti senza l'utilizzo delle somme di cui al FPV.

### **Interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso a debito**

Il bilancio di previsione 2017-2019 non prevede il ricorso al mercato finanziario.

### **Elenco garanzie prestate**

Il bilancio di previsione 2017-2019 non prevede poste al riguardo.

### **Elenco enti e organismi strumentali**

L'Ente Parco naturale delle Prealpi Giulie non ha enti strumentali.

### **Elenco partecipazioni**

Si elencano, di seguito, le società partecipate dall'Ente Parco naturale delle Prealpi Giulie, secondo la definizione di cui all'allegato n. 4/4 del novellato D. Lgs. n. 118/2011 "Principio contabile applicato concernete il bilancio consolidato":

- Open Leader s.c. a r.l., di cui l'Ente possiede il 2,685%

### **Entrate e spese ricorrenti**

Ai sensi del paragrafo 9.11.3 del principio della programmazione di bilancio, si segnala che sono state classificate come "ricorrenti" le entrate e le spese previste a regime, mentre tutte le altre entrate e spese sono state classificate come "non ricorrenti".

### **Disaggregazione spese personale**

Si è provveduto a ridefinire con maggior dettaglio i capitoli rispetto al piano dei conti e al relativo glossario in armonia con le indicazioni Arconet, per fornire con chiarezza la natura delle spese che gli stessi accolgono in riferimento alle retribuzioni fisse e accessorie. Di tale articolazione viene data matrice di raccordo in allegato, in ottemperanza del principio concernente la contabilità finanziaria.

RIPARTIZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE 2017 PER MISSIONE/PROGRAMMA		
Missione	Cod programma missione	importo
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	€ 322.000,00

RIPARTIZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE 2017 PER CAPITOLO		
Descrizione	cap	importo
Stipendi ed altri assegni fissi al personale a tempo indeterminato	1100 - 1	€ 132.400,00
Stipendi ed altri assegni fissi al personale a tempo determinato	1100 - 2	€ 86.200,00
Indennità ed altri compensi personale tempo indeterminato	1100 - 3	€ 15.400,00
Distacco	1100 - 4	€ 2.000,00
Assegni familiari	1100 - 5	€ 0,00
Arretrati anni precedenti tempo indeterminato	1100 - 6	€ 0,00
Arretrati anni precedenti tempo determinato	1100 - 7	€ 0,00

Compensi per lavoro straordinario	1105	€ 3.600,00
Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno	1115	€ 4.400,00
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	1160	€ 58.000,00
Irap	1486	€ 20.000,00
		€ 322.000,00

### **Anticipazioni di tesoreria**

Non è previsto il titolo delle anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

### **Considerazioni finali sul bilancio di cassa**

Particolare attenzione e cura è stata prestata nella valutazione puntuale dell'esigibilità dei crediti e dei debiti che questo Ente si troverà a negoziare nel corso del 2017, in considerazione dei disposti dei principi contabili ma anche e soprattutto delle necessità di monitorare attentamente i flussi monetari di tesoreria. Sono state quindi previste riscossioni per trasferimenti ordinari dalla Regione (spese di funzionamento) nella misura disposta e consolidata nel trend di questi anni (anticipo 80%, saldo 20%) e previsti pagamenti per un totale pari alle riscossioni di competenza. Tale condizione impone che le spese vengano attentamente valutate nella loro esigibilità, comunque la dotazione del fondo di riserva di cassa permette l'elasticità necessaria a garantire il normale flusso bancario nel rispetto dei tempi per la tempestività dei pagamenti.